



Giordano Cossu, Rosita Ferrato e Mario Calabresi

giornalista italiana uccisa in Somalia nel 1994. L'evento rientrava nell'ambito di Presse 19, un progetto della Casa dei giornalisti di Parigi lanciato proprio a Torino e ispirato all'articolo 19 della Dichiarazione universale dei Diritti umani del 1948: un'importante opportunità per riflettere sulla condizione dei reporter in certe aree del mondo, coinvolgendo direttamente anche i giovani. Inoltre, in occasione della manifestazione, il Caffè ha riportato a Torino una selezione di materiali della mostra internazionale itinerante 'Exile - Giornalismo esiliato', con vignette sul tema della libertà di stampa realizzate da illustratori di tutto il mondo.

L'anno in corso sarà ricco di nuovi appuntamenti e novità per l'associazione, in particolare riguardo alla collaborazione con Babelmed, progetto editoriale nato nel 2001 con lo scopo di diffondere contenuti e cultura mediterranei per abbattere barriere culturali e pregiudizi sociali. Grazie al contributo del Caffè dei giornalisti, la versione araba di Babelmed ha ripreso vitalità offrendo contenuti proposti da giornalisti dei paesi nordafricani, disponibili anche per i lettori del Caffè in una sezione del sito intitolata 'Le voci di Babelmed'. «Una collaborazione altamente significativa, di questi tempi, che mira ad avvicinare la grande famiglia umana affacciata sul mare che bagna l'Europa e il vicino Oriente», sottolinea Rosita Ferrato, attualmente impegnata anche in numerosi viaggi a Tunisi per intervistare giornalisti, intellettuali e studiare la società e cultura tunisina.

In primavera, verrà inaugurata la sede del Caffè dei giornalisti, affinché l'associazione possa rappresentare in maniera sempre più concreta, anche a Torino, un riferimento per quanti sono interessati a tematiche legate al mondo dell'informazione; un modo per creare un ponte sempre più solido tra i reporter e la società. «Siamo convinti - conclude Rosita Ferrato - che tutelare la buona e plurale informazione significhi tutelare la dignità e il rispetto reciproco». >>>

CAFFÈ DEI GIORNALISTI
www.caffedeigiornalisti.it
info@caffedeigiornalisti.it
Facebook: Caffè dei giornalisti
Twitter: @caffegiornalisti



Rosita Ferrato e Giordano Cossu con il Prix Italia vinto nella sezione web



Arno Lafontaine



Darline Cothière con Rosita Ferrato



Caffè dei giornalisti, una casa per l'informazione

Dal 2012 l'associazione fondata da Rosita Ferrato porta in città appuntamenti ed eventi legati al mondo della stampa. Mostre fotografiche, incontri e rassegne per parlare di libertà e rispetto, intorno alle testimonianze dei reporter di tutto il mondo

di **ALESSIA BELLI**
 foto **ARCHIVIO CAFFÈ DEI GIORNALISTI**

Un luogo dove riflettere sulla realtà che ci circonda, sul mondo in cui viviamo e sulle tante voci che quotidianamente lo raccontano. Un posto in cui scoprire storie, dialogare e ampliare i propri orizzonti seguendo le esperienze di quei giornalisti che, giorno dopo giorno, cercano la verità, operando spesso in realtà drammatiche. Attraverso incontri e dibattiti, il Caffè dei giornalisti rappresenta uno spazio cittadino aperto a tutti, dove approfondire il ruolo dell'informazio-

